



...E le stelle (gli Albisolesi) stanno a guardare

Lettera

29 Marzo 2011 - 15:12

Apprendiamo da diverse fonti, e lo riscontriamo camminando ogni giorno per il paese, che la nostra Albisola Superiore sta attraversando un periodo amministrativo travagliato che ci preoccupa molto.

In questo nostro intervento non vorremmo apparire come i soliti oppositori disfattisti, ma vorremmo poter credere che la città sia amministrata in maniera oculata da un gruppo di maggioranza unito, che lavori coeso con decisione, per raggiungere gli obiettivi che si era posto, sulla base dei quali gli albisolesi avevano fatto la loro scelta elettorale.

La preoccupazione che crediamo essere lecita e condivisibile riguarda le ultime "scaramucce" intercorse tra il Sindaco ed alcuni suoi Consiglieri Comunali, per assurdo proprio quelli che hanno contribuito con un nutrito numero di preferenze al successo della lista. Infatti, negli ultimi giorni i "botta e risposta" intercorsi tra il Sindaco Orsi ed i Consiglieri Rizzotto e Gambaretto sono stati tutt'altro che "cavallereschi".

Se è vero che rappresentano i cittadini che hanno dato loro il mandato con così ampio consenso, viene naturale chiedersi come sia possibile che gli stessi non vengano presi in considerazione, così come la minoranza, in merito all'intenzione di ospitare ad Albisola Superiore profughi libici o tunisini che siano. Ci stupisce poi la scelta d'intraprendere una consultazione politica "mediaticizzata", nella quale chiarirsi, mettendo alla berlina gli stessi Consiglieri che si sono permessi di dissentire dalle opinioni del Sindaco Senatore, sottolineando la grande divisione che oramai a metà mandato aleggia sul gruppo di maggioranza, e l'accentramento imposto da quest'ultimo.

Come se ciò non bastasse, pochi giorni fa abbiamo letto l'intervento di uno di questi Consiglieri, che ha mosso pesanti accuse nei confronti di suoi colleghi amministratori che sarebbero a disposizione del Sindaco e con il quale condividerebbero diversi interessi e privilegi.

A questo punto la nostra preoccupazione si trasforma in indignazione, perché riteniamo che chiunque sia a conoscenza di fatti tanto gravi dovrebbe prima di tutto denunciarli nel modo dovuto perché non restino timide illazioni, e conseguentemente prendere decisioni politiche nette e chiare per chiamarsene fuori per il bene stesso degli albisolesi e della città, ...che...mentre stanno a guardare queste "stoccate" si ritrovano con nuovi asfalti più alti dei marciapiedi che si allagano, meno posti auto, sensi unici improbabili, segnaletiche sbagliate, il verde ridotto all'osso e fabbriche che smontano e chiudono i battenti.

Con questo intervento, benché collocati politicamente in un'area differente, non intendiamo attaccare a spada tratta un'amministrazione che ha dimostrato di saper compiere e mettere a programma scelte e progetti talvolta condivisibili, ma bensì per dare voce al pensiero di una parte sempre più crescente di cittadini che come noi dimostrano

preoccupazione e perplessità per il futuro del paese alla luce della situazione attuale.

Giovani Democratici delle Albirole